



SANT'ANGELO ALL'ESCA – Da diverse settimane il comando provinciale dei carabinieri di Avellino, d'intesa con il gruppo carabinieri forestali di Avellino, ha avviato una serie di mirati controlli volti al contrasto dei reati in materia ambientale.

Nell'ambito di tale strategia operativa, alcuni giorni fa la stazione carabinieri di Sant'Angelo all'Esca ed il nucleo carabinieri forestali di Volturara Irpina hanno proceduto ad ispezionare alcune officine meccaniche aventi sede nella Valle del Medio Calore.

All'esito di tali verifiche, un'officina è stata sottoposta a sequestro penale ed il titolare è stato deferito in stato di libertà per "gestione illecita di rifiuti pericolosi e non" e per "scarichi di acque reflue industriali senza autorizzazione".

Durante il controllo è stato accertato che l'autoriparatore, in assenza di ogni titolo autorizzativo, aveva nel tempo accatastato varie tipologie di rifiuti ferrosi. Inoltre si è riscontrata la presenza di oli esausti, abbandonati senza barriere al suolo, e scarichi di acque reflue industriali nella pubblica condotta.

Servizi specifici, per il contrasto a forme di illegalità tanto difficili da individuare quanto nocive per l'ambiente e la salute umana, proseguiranno nei prossimi giorni con il prezioso contributo del comparto forestale.